

LA VIA DELL'AMBRA. RELOADING

dal 23 ottobre al 12 novembre 2020

Vetrina Expo Comuni

Palazzo del Pegaso, Via de' Pucci 16, Firenze

Biografie

Lolita Timofeeva (Jaskin), allieva di Jānis Andris Osis è nata a Riga, in Lettonia. Nel 1991 si è trasferita in Italia. Nel 1997 ha rappresentato la Lettonia, con una mostra personale, alla XLVII Biennale di Venezia. Attualmente lavora tra Bologna, Riga e Catania. Ha una formazione accademica. La sua ricerca ha attraversato diverse fasi approdando nella simbologia alchemica attraverso l'analisi dei testi ermetici. Lolita indaga la dimensione metafisica del mondo, la sua poetica appartiene all'ambito dei simboli e archetipi, la sua ricerca si intreccia con gli studi dei testi di psicologia analitica e filosofia. Le opere di Lolita Timofeeva sono presenti nei musei e nelle collezioni privati di tutto il mondo, come Collezione Thyssen-Bornemisza (Madrid), Museo Casal Solleric (Palma de Mallorca), Museo Internazionale di Ceramica (Faenza), Foreign Art Museum (Riga/Latvia), Biblioteca Nazionale di Firenze, Collezione Arturo Schwarz (Milano), Biblioteca di Letteratura Straniera VGBIL (Mosca), Fondazione La Verde La Malfa (Catania). Ha collaborato come giornalista con i settimanali "Ogoniok" di Mosca, "LMM" di Riga, "Zeta" di Udine, "Images Art & Life" di Modena. Ha pubblicato i suoi racconti nelle raccolte "Scarpe sciolte", "Casamondo" e "Intrecci" editate da Eks&Tra. Fa parte del collettivo di scrittura meticcica Joana Karda, del quale sono stati pubblicati: nel 2017 "Schischok" da Euno Edizioni, nel 2019 "Le Molte vite di Magdalena Valdez" da Besa Editrice e nel 2020 "L'ultimo aereo" sulla piattaforma Amazon.

Valentina Kovalishina, in arte **Valentinaki**, nata a Riga nel 1985, è un'artista in continua evoluzione. Dapprima sperimenta l'acquerello, in un secondo momento apprende lo studio del pastello, attraverso la pittrice lettone Valeria Shuvalova. In seguito, nel 2009, dopo il trasferimento in Italia, individua un primo riferimento nel mondo dell'arte in Giusy Boncinelli, artista fiorentina di pittura figurativa ad olio. Proprio da Giusy Boncinelli eredita una libertà espressiva in pittura tale da infonderle il coraggio necessario a credere nelle proprie potenzialità, così da intraprendere il mestiere e la carriera di artista. Si distacca così dalla pittura figurativa praticata dalla sua insegnante, procedendo sempre più in direzione di un astrattismo caratterizzato dalla presenza di forme naturali ben riconoscibili,

con il patrocinio di

organizzato da

sponsor tecnico

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Ambasciata della Repubblica di Lettonia
presso la Repubblica Italiana



KENGARAGS



ASSOCIAZIONE LETTONE
IN ITALIA E SVIZZERA ITALIANA



Gobbetto
Special Resins - Milan Italy

LA VIA DELL'AMBRA. RELOADING

dal 23 ottobre al 12 novembre 2020

Vetrina Expo Comuni

Palazzo del Pegaso, Via de' Pucci 16, Firenze

una tra tutte la conchiglia di ostrica. Quest'ultima è il materiale principale della gran parte delle creazioni di Valentinaki: l'ostrica svolge il ruolo concettuale di perfezione imperfetta, tanto unica quanto tangibile nel piano della realtà fenomenica; una riscoperta grazie alla quale l'artista plasma composizioni materiche, dall'aspetto naturale e armonico. L'osservazione della materia nella sua semplicità, il rispetto dell'ordine tridimensionale della realtà, la scelta volontaria di mantenere equilibrio e coerenza tra gusto poetico e gusto estetico sono tra le caratteristiche principali dell'opera di Valentinaki. La sua attuale direzione artistica si imposta su un astrattismo teso verso la celebrazione degli aspetti più tangibili del pianeta: la natura, il mare, l'elemento acqua, osservati a lungo e riecheggiati in lavori, anche di considerevoli dimensioni. Valentinaki ha realizzato vari progetti in Italia e all'estero, in luoghi pubblici e privati. Tra questi, si menzionano in particolare le installazioni site-specific allestite in luoghi di particolare interesse storico come il Santuario di Santa Maria dei Miracoli presso San Celso (Milano), il Castello di Vicevano (Vigevano, PV), il Castel dell'Ovo (Napoli), la Basilica di Sant'Ambrogio (Milano).

con il patrocinio di

organizzato da

sponsor tecnico

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Ambasciata della Repubblica di Lettonia
presso la Repubblica Italiana

